



# COMUNE DI VENEZIA

41 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE  
Sessione Straordinaria – 1<sup>a</sup> Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 14 MAG. 2012

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BARATELLO Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BELCARO Pierantonio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BONZIO Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORASO Renato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPA Cesare
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTANINI Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTENARO Saverio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CONTE Pasquale Ignazio detto Franco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FORTUNA Ennio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FUNARI Nicola

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GAVAGNIN Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LASTRUCCI Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LOCATELLI Marta
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MOGNATO Michele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINA Jacopo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORSONI Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PAGAN Carlo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RENESTO Andrea
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIZZI Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN Emanuele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA Gabriele

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SOTTANA Christian
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI Domenico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VIANELLO Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZECCHI Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN Michele

38 9

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

41 = Istituzione del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale. Approvazione Regolamento per la sua nomina e funzionamento.

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto iscritto al punto 3 dell'o.d.g.

L'assessore Simionato illustra la proposta di deliberazione e l'emendamento della Giunta.

Il consigliere Vianello afferma che è scorretto sostenere che è lo Statuto Comunale a richiamare ed ispirare la figura del garante, ma semplicemente è l'Amministrazione Comunale che esprime la volontà di costituirlo. Dichiaro che la proposta di deliberazione in discussione, pur non comportando un costo economico diretto, rappresenta una perdita di tempo per tutti i soggetti coinvolti e un aggravio per l'Amministrazione Comunale che dovrà gestirla. Fa riferimento ad un recente fatto di cronaca relativo all'arresto di un residente del campo Sinti sostenendo che l'amministrazione comunale non deve proseguire oltre nel garantire l'assistenza a persone che compiono atti simili. Dichiaro che il gruppo consiliare della Lega Veneta Lega Nord voterà contro la proposta di deliberazione.

Il consigliere Gavagnin dichiara che voterà favorevolmente la proposta di deliberazione, ritenendo che il ruolo del garante per i cittadini privati della libertà personale dovrebbe essere esteso in tutta Italia. Chiede che la nomina del garante venga effettuata da Consiglio Comunale e non dal Sindaco, come previsto dalla proposta di deliberazione e come era stato chiesto durante la discussione in commissione.

Il consigliere Fortuna dichiara di essere favorevole alla proposta soprattutto come stimolo affinché lo Stato possa istituire la figura del garante nazionale in quanto quello istituito dal Comune avrà poca possibilità di agire fattivamente. Dichiaro di

ritirare l'emendamento presentato in quanto il contenuto è già presente nell'emendamento presentato dalla Giunta.

Il consigliere Caccia ritiene che la figura auspicata del garante nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale non sia in contraddizione, ma vada a completarsi, con la figura di un garante a livello comunale. Afferma che questo provvedimento si inserisce in un lavoro dell'Amministrazione Comunale, che negli anni è stato sempre ispirato dall'idea che il carcere non sia, e non debba essere, considerato un corpo estraneo rispetto alla vita della Città e chi è temporaneamente detenuto all'interno di una struttura carceraria debba essere considerato un cittadino a pieno titolo. Sostiene che se una città e un'amministrazione comunale come la nostra si occupano del carcere, iniziano ad intervenire sulla condizione della persona privata della libertà personale, e fanno un investimento a costo zero investendo seriamente sul recupero ed il reinserimento sociale e sulla possibilità che il carcere non produca ulteriormente devianze e criminalità, ma possa svolgere attraverso la pena una funzione di recupero.

Il consigliere Scaramuzza dichiara che il gruppo consiliare del Partito Democratico voterà favorevolmente la proposta di deliberazione e l'emendamento. Auspica che, di qui a poco, possa seguire anche a livello nazionale l'istituzione di un garante per le persone private della propria libertà personale, nella consapevolezza che garantire le migliori condizioni e modalità di esecuzione e svolgimento della pena costituisce la premessa migliore alla riduzione della recidiva.

Il consigliere Bonzio fa presente alcuni dati relativi alla situazione carceraria in Italia al fine di evidenziarne la grave situazione. Ritiene che lo strumento del garante sia uno strumento valido, e che debba essere un segnale lanciato anche a livello nazionale. Annuncia il suo voto favorevole.

Il consigliere Guzzo annuncia il voto favorevole da parte del gruppo consiliare dell'Italia dei Valori.

L'assessore Simionato, in relazione alle osservazioni del consigliere Gavagnin, precisa che non sono state ignorate le sue considerazioni presentate in commissione sull'opportunità di far votare al Consiglio Comunale la figura del Garante. Afferma tuttavia che la valutazione si è orientata nella direzione di investire il Sindaco della scelta per evitare eventuali contrapposizioni tra minoranza e maggioranza nella scelta di questo tipo di figura ed investire invece il Sindaco in qualità di rappresenta tante di tutta la città.

-----

Il Presidente pone in votazione l'emendamento della Giunta del seguente tenore che viene approvato come indicato nella scheda di votazione posta di seguito all'emendamento stesso:



IL VICE SINDACO

Appalato

Prot. Generale n. 204155 del 14.5.2012

*Oggetto: emendamenti a deliberazione di Consiglio Comunale PD.2012.193 del 03/04/2012 ad oggetto: "Istituzione del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale. Approvazione Regolamento per la sua nomina e funzionamento".*

Alla Segreteria Generale

SEDE

Con riferimento alla deliberazione in oggetto, si propongono i seguenti emendamenti al Regolamento allegato alla stessa:

- Articolo 2, alla quinta riga del testo, dopo "professione forense" aggiungere "nel campo penale";
- Articolo 3, lettera a): alla seconda riga del testo togliere la virgola alla fine della riga; alla terza riga del testo sostituire le parole "domiciliate, residenti o dimoranti" con la parola "presenti".

Il Vice Sindaco

Prof. Sandro Simionato

Presiede: TURETTA ROBERTO

OGGETTO SINTETICO: 055 D3 E.GIUNTA

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0055 ORE. 17.10 14-05-2012

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	036	
VOTANTI	:	027	
VOTI FAVOREVOLI	:	027	
VOTI CONTRARI	:	000	
ASTENUTI	:	009	
NON VOTANTI	:	000	
MAGGIORANZA	:	014	( 1/2 Votanti +1 )

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

VOTANO SI

002 PD	BARATELLO MAURIZIO	017 G.MISTO	FUNARI NICOLA	036 G.MISTO	SCARPA RENZO
004 PD	BELCARO PIERANTONIO	018 5STELLE	GAVAGNIN MARCO	037 INCOM.	SEIBEZZI CAMILLA
005 F.D.S.	BONZIO SEBASTIANO	019 PSI	GIORDANI LUIGI	041 PD	TICOZZI DOMENICO
007 PD	BORGHELLO CLAUDIO	020 IDV	GUZZO GIACOMO	042 PD	TOSO GIUSEPPE
009 INCOM.	CACCIA GIUSEPPE	027 PD	MOLINA JACOPO	043 PD	TRABUCCO GIANLUCA
011 PD	CAPOGROSSO GIAMPIETRO	029 PD	PAGAN CARLO	056 PRES.	TURETTA ROBERTO
013 PSI	CENTANINI BRUNO	033 PD	ROSTEGHIN EMANUELE	045 UDC	VENTURINI SIMONE
055 PD	CONTE FRANCO	028 PD	SCARAMUZZA GABRIELE	014 IMP.VE.ME	ZECCHI STEFANO
016 UDC	FORTUNA ENNIO	035 IMP.VE.ME	SCARPA ALESSANDRO	025 UDC	ZUANICH MARCO

VOTANO NO

ASTENUTI

012 PDL	CAVALIERE ANTONIO	022 PDL	LAVINI LORENZA	038 LEGA	SOTTANA CHRISTIAN
057 PDL	CENTENARO SAVERIO	024 PDL	LOCATELLI MARTA	046 LEGA	VIANELLO ALESSANDR
008 LEGA	GIUSTO GIOVANNI	032 PDL	RIZZI LUCA	030 PDL	ZUIN MICHELE

NON VOTANTI

ASSENTI

003 LEGA	BAZZARO GABRIELE	021 IDV	LASTRUCCHI VALERIO	031 IDV	RENESTO ANDREA
006 IMP.VE.ME	BORASO RENATO	044 PD	LAZZARO BRUNO	039 PDL	SPERANZON RAFFAELE
010 PDL	CAMPA CESARE	026 PD	MOGNATO MICHELE	040 PD	TAGLIAPIETRA DAVID
015 PDL	COSTALONGA SEBASTIANO	049 SIND.	ORSONI GIORGIO		

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di propria competenza in ordine alla proposta di deliberazione

E

## IL CONSIGLIO COMUNALE

su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e Rapporti con il Volontariato;

premesso che l'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e che l'art. 13 del medesimo decreto legislativo conferisce ad esso tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalle leggi statali o regionali, secondo le rispettive competenze;

evidenziato che lo Statuto dell'Ente, da ultimo modificato con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 150 del 21.12.2011 e n. 14 del 15.02.2012, in sintonia con le più avanzate realtà territoriali italiane ed europee, stabilisce al comma 3 dell'art. 2 il seguente principio: "il Comune di Venezia promuove azioni di tutela delle persone private o limitate nella libertà personale";

ritenuto che le persone private o limitate nella libertà personale presenti nel territorio comunale siano da considerarsi parte integrante della comunità cittadina e in quanto tali, pur essendo in uno stato di restrizione o limitazione, siano titolari di diritti che vanno esercitati, e, nel caso, adeguatamente tutelati nell'ambito delle funzioni e competenze dell'ente verso la propria popolazione;

considerato, inoltre, che il coordinamento e la collaborazione con lo Stato, titolare delle funzioni amministrative in materia di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena, non soltanto rientrano fra i doveri istituzionali dell'ente locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;

richiamata in tal senso la Legge n. 354/75 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" la quale stabilisce, all'art. 18, che i detenuti e gli internati sono ammessi ad avere colloqui e corrispondenza con il garante dei diritti dei detenuti e all'art 67, comma 1)-bis, che gli istituti penitenziari possono essere visitati senza autorizzazione dai garanti dei diritti dei detenuti comunque denominati;

ritenuto pertanto, nell'ambito delle azioni di tutela individuate dal citato art. 2 comma 3 dello Statuto, di istituire la figura del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale e di stabilire le sue funzioni e le relazioni che deve



intrattenere con l'Amministrazione Comunale, garantendone la necessaria autonomia, imparzialità e competenza specifica, nonché la procedura per la sua nomina, secondo quanto contenuto nel Regolamento allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, intitolato "Regolamento per la nomina e il funzionamento del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del Comune di Venezia";

dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla III<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 24/4/2012 e ne è stata chiesta la discussione in Consiglio Comunale;

visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile rispettivamente del Direttore Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza e del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 49, comma 1;

#### ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Rosteghin, Pagan, Locatelli

Consiglieri presenti: 36 - votanti: 30

Astenuti: 6 (Cavaliere, Centenaro, Lavini, Locatelli, Rizzi, Zuin)

Voti favorevoli: 27

Voti contrari: 3 (Lega Veneta Lega Nord Padania)

#### DELIBERA

1. istituire il *Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del Comune di Venezia*;
2. approvare il Regolamento allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, intitolato "Regolamento per la nomina e il funzionamento del *Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale del Comune di Venezia*";
3. dare mandato al *Direttore Generale* di provvedere a quanto disposto dall'art. 2 del suddetto Regolamento in ordine alle procedure per la nomina del *Garante*;
4. dare mandato al *Direttore Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza* di provvedere a quanto disposto dagli art. 5 e 6 del suddetto Regolamento in ordine alle procedure per il funzionamento del *Garante*;

5. stabilire che ad ogni onere organizzativo e finanziario, conseguente e derivante dall'applicazione della presente deliberazione, si provveda con separati atti.

P.D. 193 del 3/4/2012

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza

Oggetto: Servizio Promozione Inclusionione Sociale: Istituzione del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale. Approvazione Regolamento per la sua nomina e funzionamento.

Protocollo generale n.

PD. 2012 / 193

Data

03/04/2012

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Verificata la legalità della proposta;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, **SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA'**

IL DIRETTORE  
Dott. Luigi Gison

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 22 MAG. 2012

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale  
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

---

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE